

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2024, n. 4-8246

DGR n. 17-5471 del 3.8.2022 - Accettazione atto di rinuncia parziale del Presidente del Consiglio dei Ministri al giudizio promosso con ricorso n. 54/2022 dinanzi alla Corte Costituzionale contro la Regione Piemonte per la declaratoria di incostituzionalità della L.R. Piemonte 1.6.2022, n. 7 "Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia".



Seduta N° 434

Adunanza 28 FEBBRAIO 2024

Il giorno 28 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 13:05 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Fabrizio RICCA

DGR 4-8246/2024/XI

OGGETTO:

DGR n. 17-5471 del 3.8.2022 - Accettazione atto di rinuncia parziale del Presidente del Consiglio dei Ministri al giudizio promosso con ricorso n. 54/2022 dinanzi alla Corte Costituzionale contro la Regione Piemonte per la declaratoria di incostituzionalità della L.R. Piemonte 1.6.2022, n. 7 "Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia".

A relazione di: (Caucino), Carosso

Premesso che:

con DGR n. 17-5471 del 3.8.2022 è stata autorizzata la costituzione della Regione Piemonte nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale n. 54/2022 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e notificato il 1.8.2022 per chiedere la declaratoria di illegittimità costituzionale degli art. 3, comma 2, artt. 5, 7, 8, commi 1, 6 e 9, artt. 10, 11, 13, comma 6, art. 14, commi 3 e 5, artt. 16, 18, 19, comma 1, artt. 20, 21, commi 1 e 3, artt. 34, 36, 40, 41, 42, 47 e 48 della L.R. 1 giugno 2022 n. 7 ("Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia") pubblicata sul BUR 1.6.2022 -1° suppl. al n. 22-, mediante la rappresentanza e difesa in giudizio dell' Avv. Giulietta Magliona dell'Avvocatura regionale e Massimo Colarizi del Foro di Roma;

con memoria depositata il 17.8.2022 la Regione Piemonte si è costituita in giudizio resistendo alle censure proposte dal Governo.

Dato atto che:

con successiva Legge regionale n. 20 del 19.9.2023 (Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2022, n. 7), pubblicata sul BU38S2 del 21.9.2023, la Regione Piemonte ha modificato gli art. 3, comma 2, artt. 11, 13, comma 6. art. 14, commi 3 e 5, artt. 16, 18, 19, comma 1, artt. 20, 21, commi 1 e 3, artt. 34, 36, 40, 42 della legge regionale n. 7/2022;

con atto di rinuncia parziale notificato alla Regione Piemonte in data 23.2.2024 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha rinunciato al ricorso RR n. 54/2022 limitatamente agli art. 3, comma 2, artt. 11, 13, comma 6, art. 14, commi 3 e 5, artt. 16, 18, 19, comma 1, artt. 20, 21, commi 1 e 3, artt. 34, 36, 40, 42 della legge regionale n. 7/2022;

con avviso in data 22 gennaio 2024 la Corte Costituzionale ha comunicato che la discussione del ricorso 54/2022 è fissata per l'udienza del 9.4.2024.

Richiamato l'art 56, comma 2, lett. e) dello Statuto secondo il quale la Giunta regionale "delibera sulle liti attive e passive, sulle rinunce e sulle transazioni".

Ritenuto quindi opportuno accettare il suindicato atto di rinuncia parziale al ricorso n. 54/2022 demandando all'Avvocatura i conseguenti adempimenti.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale ad accettare l'atto di rinuncia parziale del Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato alla Regione Piemonte in data 23.2.2024, al giudizio promosso con ricorso in via principale n. 54/2022 dinanzi alla Corte Costituzionale, come in premessa descritto, per il quale è stata data autorizzazione alla costituzione con DGR 17-5471 del 3.8.2022;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.